



mercoledì 7 luglio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 153 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Economia italiana avanti oltre il 5% ne sono convinti il ministro delle Finanze, Franco e il Governatore della Banca d'Italia, Visco

Pil a gonfie vele

(Red) Un recupero del Pil pari o superiore al 5% "appare raggiungibile, così come il ritorno al livello del Pil trimestrale pre-crisi entro il terzo trimestre del 2022". Ne è convinto il ministro dell'Economia, Daniele Franco, intervenuto all'assemblea dell'Associazione Bancaria Italiana. Una previsione che si concilia con il fatto che "per il secondo trimestre si stima una crescita congiunturale prossima al 2%". Della stessa opinione è il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, che ha voluto sottolineare come "grazie al buon andamento della campagna di vaccinazione e al miglioramento del quadro sanitario, la ripresa economica si sta consolidando" e "secondo le valutazioni attuali, la crescita si rafforzerebbe con decisione nel secondo semestre; nella media dell'anno potrebbe toccare valori intorno al 5 per cento - spiega il numero uno di Palazzo Koch - consentendo un recupero di oltre metà della caduta del prodotto registrata nel 2020". Previsioni ottimistiche che però devono fare i conti con una incertezza che "resta elevata". Secondo Visco, anche se "la fase espansiva dovrebbe consolidarsi, restando sostenuta anche per il prossimo biennio", perché si realizzi questo scenario di ripresa è comunque



necessario "che prosegua ai ritmi attuali la campagna di vaccinazioni e si consolidi il contenimento dei contagi". Un'altra incognita, secondo il governatore della Banca d'Italia, è rappresentata dai ritardi nell'attuazione delle misure di rilancio previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), che nel caso in cui avvenissero "potrebbero indebolire, anche per gli effetti negativi sulla fiducia d'impresa e famiglie, le prospettive sulla domanda aggregata e sull'occupazione".

La variante Delta da ossigeno al Covid

Speranza: "Dobbiamo essere consapevoli che la pandemia non è finita"

(Red) "Dobbiamo essere consapevoli che la pandemia non è finita. Lo testimoniano i numeri di altri Paesi europei e del mondo che vedono i contagi salire nonostante l'alto tasso di vaccinazione". E' quanto ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, intervenuto con un videomessaggio all'incontro "Battere il cancro è possibile. L'opportunità per l'Italia", organizzato a Roma dalla rivista 'Fortune'. Il ministro invita, quindi, alla "massima attenzione, massima cautela,

massima prudenza". E a "continuare questo lavoro imponente, che è l'arma più importante che abbiamo per chiudere questa stagione così difficile, che è la nostra campagna di vaccinazione. "Viviamo settimane molto delicate, cruciali nella lotta contro il Covid, che è stata naturalmente la nostra priorità in questo anno e mezzo così difficile" aggiunge il ministro. "Abbiamo constatato - ha aggiunto - come con l'evoluzione della campagna di vaccinazione anti-Covid

c'è stata una riduzione fortissima sia dei numeri dei contagiati sia del numero dei posti letto, sia in area medica che in terapia intensiva. Sono numeri importanti che testimoniano quanto la campagna di vaccinazione sia stata essenziale. L'Italia ha superato i 54 milioni di dosi somministrate e abbiamo un ritmo che continua ad essere molto elevato, oltre 500mila dosi somministrate ogni giorno". E, aggiunge, "dobbiamo insistere su questa strada".

L'intervento del Presidente dell'Associazione delle Banche Patuelli (Abi): "Il risanamento non può gravare sulle imprese. Necessario correggere l'Irap"



(Red) "L'Italia uscirà dalla pandemia ancor più indebitata: il risanamento finanziario non dovrà gravare ulteriormente sulle imprese, che sarebbero penalizzate nella concorrenza internazionale, né sulle famiglie. Necessita correggere l'Irap, di dubbia costituzionalità, che grava sulle imprese a prescindere dal reddito che producono o meno". Sono le parole di Antonio Patuelli, presidente dell'Abi, nel corso della sua relazione all'assemblea dell'associazione, secondo il quale gli enormi sforzi delle banche a sostegno di famiglie, giovani e imprese "non bastano" perché "quando sarà davvero finita la pandemia, tutto non potrà e non dovrà tornare come prima". Secondo il

presidente dell'associazione bancaria italiana, "occorre promuovere una grande crescita economica e sociale con imponenti investimenti per un forte sviluppo sostenibile, utilizzando al meglio i fondi della Ue e incentivando i risparmiatori italiani ad investire non solo in Titoli di Stato, ma anche in obbligazioni convertibili e in azioni di società". E poi, aggiunge, "occorre incoraggiare gli investimenti in ricerca scientifica in Europa e in Italia per essere più efficaci e rapidi in ogni eventualità. La tutela della salute e dell'ambiente devono essere priorità in ogni ambito: gli sforzi non sono mai sufficienti e risolutivi. Occorre sia anche rivitalizzata l'Onu".

Omofobia, Zan: “Chiedo scatto di orgoglio a Renzi, ddl venga approvato”

"Chiedo a Renzi e a Italia Viva uno scatto di orgoglio. Che dicano: siamo orgogliosi del lavoro fatto alla Camera e vogliamo portare questa legge ad approvazione". Lo dichiara Alessandro Zan, deputato del Pd e primo firmatario del disegno di legge contro l'omotransfobia. "A Iv, che è azionista di maggioranza di questa legge, dico: attenzione, non prestatevi a questa trappola, perché Salvini non ha nessuna intenzione di approvare questa legge. Sarebbe un delitto rifare tutto da capo per una media-



zione con la Lega che non vorrà mai portare a casa la legge. Vi sta usando come cavallo di Troia per entrare nelle

pastoie del Senato per affossare la legge". Se invece la legge sarà approvata "potremo dare al Paese un futuro migliore. Se la destra tornasse al potere non è improbabile che vari una legge omotransfobica come quella approvata in Ungheria da Orban che ci porterebbe ancora più indietro". Dunque "l'appello che faccio agli amici di Iv è 'rimaniamo compatti, rimaniamo assieme'. È una bugia dire che così com'è la legge non passa è una bugia. Con Iv la maggioranza c'è".

Ddl Zan, Boschi: “Centrodestra vuole affossare provvedimento”



"La legge Zan la vuole affossare il centrodestra. Ma la sponda principale il centrodestra ce l'ha proprio dall'atteggiamento politicamente suicida di Pd e M5S, che insistono per andare in aula senza

modifiche solo per nascondere le loro divisioni interne". Lo dichiara la presidente dei deputati di Italia Viva, Maria Elena Boschi, in un'intervista al quotidiano 'Il Messaggero'.

Amministrative, Vittorio Feltri sceglie FdI e si candida a Milano. Sarà capolista

Vittorio Feltri guiderà la lista di Fratelli d'Italia alle prossime elezioni amministrative di Milano. Lo ha annunciato la leader del partito, Giorgia Meloni, affermando: "Sono estremamente fiera di annunciare non solo che il direttore Vittorio Feltri ha deciso di iscriversi a Fratelli d'Italia, ma anche che l'abbiamo convinto con facilità a guidare la nostra lista per le prossime amministrative a Milano". Lo stesso Feltri ha poi specificato di non volersi candidare a sindaco del capoluogo lombardo.



"Non mi candido a sindaco perché non ho nessuna voglia di farlo. Non so neanche amministrare un condominio, figuriamoci Milano", ha detto

durante la presentazione del libro di Giorgia Meloni. "Il direttore Vittorio Feltri si è iscritto a Fratelli d'Italia e guiderà la nostra lista alle elezioni amministrative di Milano. Un motivo d'orgoglio e un segno tangibile della serietà e della credibilità del progetto portato avanti da Giorgia Meloni con impegno, coraggio e coerenza. Avanti così". E' questo il commento, scritto su Facebook, del capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, Francesco Lollobrigida.

Ddl Zan, Salvini: “Se legge affossata, colpa di Letta”



"Spero che non si ostinino a andare fino in fondo. Se la legge viene affossata, il signor Letta se ne prende la responsabilità". Lo dichiara il leader della Lega, Matteo Salvini, in un'intervista a Radio Radio. "Ci sono persone del Pd che in privato mi dicono che ho ragione sulle cose che vanno tolte", conclude.

Covid, Anna Maria Bernini: “No ad anno scolastico dimezzato”

"Gli allarmi sulla riapertura delle scuole per il combinato disposto della variante Delta e dei pochi ragazzi ancora vaccinati non è un bel segnale per le famiglie, che vanno coinvolte e responsabilizzate con una massiccia campagna informativa, così come va completata l'immunizzazione degli insegnanti. Tutto possiamo permetterci infatti che un terzo anno scolastico dimezzato: sarebbe un danno irreparabile per un'intera generazione e in questo senso ci rassicura che il ministro Bianchi ga-



rantisca di star lavorando per lezioni in presenza senza se e senza ma. Occorre però avere un quadro della situa-

zione preciso sugli interventi strutturali in corso nelle scuole, a partire dall'area delle aule, e sul piano di rafforzamento del sistema di trasporto locale. Settembre è ormai vicinissimo, e sarebbero ingiustificabili altri ritardi ed errori dopo l'estate surreale dei banchi con le rotelle. Portare di nuovo la mascherina in classe sarà un sacrificio supplementare: facciamo almeno che sia l'unico". Lo dichiara il capogruppo FI al Senato, Anna Maria Bernini.

Ddl Zan, Ciampolillo: “Pronto a votare provvedimento al posto suo”



"Renzi ha dichiarato 'al Senato non ci sono i numeri, preferisco un buon compromesso a chi pensa di avere ragione' e quindi ancora una volta per cercare di raggiungere un risultato che aiuti le

persone, il voto lo metto io al posto suo. E adesso auspico che ci siano altri colleghi con cui portare avanti questa battaglia di civiltà". Lo dichiara il senatore del Gruppo Misto, Alfonso Ciampolillo.

Politica

M5S, Fiammetta Modena: “Contraddizioni dei grillini saranno valutate dai loro elettori”

"Il tema della 'famosa' scissione dei 5 Stelle, questa lite a colpi di conferenze stampa e sui social tra Grillo e Conte, è ormai da settimane sulle prime pagine dei giornali e dei tg. Ma l'elemento politico da rilevare è soprattutto la mediazione messa in atto da Di Maio e Fico, per riuscire a evitare spaccature con riferimento al governo, perché alla fine non dimentichiamoci che nel 2018 un terzo degli italiani ha voluto votare 5 Stelle e che rappresentano la forza primaria in Parlamento, nonché la forza più cospicua che sostiene Draghi. Naturalmente, una scissione avrebbe potuto comportare anche il 'capoli-



nea' per questo governo". Lo dichiara la senatrice Forza Italia Fiammetta Modena. "Alla fine, quello che è emerso, è che nei 5 Stelle prevale sempre la salvaguardia della loro anima governativa, evidenzia la parlamentare azzurra. Credo che sia la

contraddizione più grande in cui sono caduti, che penso e spero che coloro che li hanno votati valutino: inizialmente doveva essere un movimento che da solo, senza alleanze, si proponeva di governare e cambiare il Paese, ma nella realtà dei fatti - dal 2018 ad oggi - sono il partito che più di tutti ha garantito sempre e comunque un governo, indipendentemente dalle alleanze e dalle situazioni. Ciò significa che molto spesso, cavalcare la rabbia - anche giustificata - dei cittadini non significa che questi vedano portare a casa i risultati che sperano, per i quali hanno votato", conclude.

Lamorgese (Interni): “No allo scudo penale per i Sindaci”



Il caso del sindaco di Crema Stefania Bonaldi, che ha ricevuto un avviso di garanzia perché un bimbo si è schiacciato un dito all'asilo in una porta tagliafuoco, “è soltanto uno degli esempi, perché purtroppo ce ne sono stati anche altri e questo necessita di una visione differente”. A dirlo è la ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, intervenendo alla presentazione al Senato del libro “Le sindache d'Italia”.

Un viaggio nella storia delle amministrazioni italiane, alla vigilia della manifestazione di domani dei primi cittadini che sfileranno a Roma anche per chiedere al Governo di rivedere le norme sull'abuso d'ufficio. “Io so bene - osserva Lamorgese - che domani ci sarà un incontro di circa 600 sindaci che verranno a manifestare il loro disagio in un momento particolare in cui si chiede sempre di più all'amministrazione comunale, che è il punto di snodo vero tra il territorio e la comunità. Oggi ci si rivolge al sindaco, non è che ci si rivolge all'amministrazione regionale o ad altre autorità.

Il punto di contatto immediato per i cittadini è sicuramente il sindaco. Noi - continua la numero uno del

Viminale - abbiamo messo a punto un provvedimento che è di revisione del Testo unico Enti locali e stiamo affrontando anche la questione della responsabilità contabile e della responsabilità penale, tenendo ben presente la distinzione, che si può creare nei casi di rinvii a giudizio o di avvio dell'iter, laddove il sindaco emette un'ordinanza e noi in quell'ambito stiamo lavorando per inserire una qualche norma. Non parliamo sicuramente di ‘scudo penale’, perché è un tema che andrebbe affrontato per tutte le categorie dei pubblici dipendenti, però certamente va fatta una valutazione concreta per distinguere l'attività quando viene portata avanti dai sindaci perché non può essere responsabile un sindaco quando un bimbo mette la mano nella porta oppure se cade un cornicione. Insomma, questo non è ammissibile e da qui viene anche la difficoltà di trovare persone che vogliano partecipare alla vita pubblica” candidandosi alle elezioni come sindaco per timore “di dover affrontare chissà quali problemi giudiziari. Questo non è giusto - conclude Lamorgese - perché la funzione pubblica è la funzione più importante”.

Un pediatra cercherà, per il centrodestra, di diventare Sindaco di Milano

Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, ha sentito al telefono il pediatra Luca Bernardo, sempre più vicino a diventare il candidato del centrodestra a Milano.

A quanto si apprende, Berlusconi avrebbe dato il via libera a un ticket tra lo stesso Bernardo e l'ex sindaco Gabriele Albertini.

Il pediatra milanese aveva incontrato anche la leader di Fdi, Giorgia Meloni, incassando un sostanziale via libera: “Mi ha fatto un'ottima impressione, di grande serietà e di grande umanità”, ha detto Meloni, che, invece, sull'ipotesi del ticket si è mostrata più prudente: quella di Gabriele Albertini come vicesindaco “è sicuramente una opzione sul tavolo, ma credo che si debba partire dal candidato sindaco prima di parlare del candidato vicesindaco”.

Fisco, Mef: “Aumentate entrate tributarie del 13,3%”

Nel periodo gennaio-maggio 2021, le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 169.667 milioni di euro, segnando un incremento di 19.936 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+13,3%).

Lo riferisce, in una nota, il ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il confronto tra i primi cinque mesi 2021 e quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente - sottolinea il dicastero - presenta ancora un evidente carattere di disomogeneità dovuto al fatto che il lockdown, con le conseguenti misure economiche dirette ad affrontare l'emergenza sanitaria, è stato adottato a partire dall'11 marzo 2020.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Primo Piano

Milano Wine Week, su il sipario

A ottobre in scena il top dei vini

Sarà "innovazione" la parola d'ordine dell'edizione 2021 della Milano Wine Week. E' stato questo l'annuncio centrale della presentazione dell'evento, in programma nel capoluogo lombardo dal 2 al 10 ottobre prossimi, svoltasi nella Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale. La quarta edizione della kermesse internazionale, fra le più importanti d'Europa, scommette dunque sulla tecnologia e si trasforma in un evento esperienziale, che mette il "nettare degli dei" al centro del sistema delle eccellenze del Made in Italy. Un evento in connessione con tutta la città che, grazie ad una nuova App, permetterà pure ai visitatori di creare un itinerario su misura dei propri interessi, pianificato nei dettagli e capace di interagire con i luoghi e gli eventi della moda, del design, dell'arte e della ristorazione. Ci sarà una App specifica anche per gli operatori che parteciperanno a Wine Business City, fissato per il 3 e 4 ottobre, l'innovativo evento business della Milano Wine Week dedicato ai principali interlocutori della filiera vitivinicola. "La formula adottata dalla Wine Week 2021 sarà molto apprezzata dagli operatori del settore e dagli appassionati - ha affermato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala -. L'idea di integrare l'esperienza e la partecipazione diretta agli eventi in calendario con le informazioni e i servizi offerti da una App dedicata è di grande utilità, soprattutto in questo periodo di ripartenza per la città e per il Paese. Milano saprà valorizzare e mettere a frutto le potenzialità



di questa nuova occasione di incontro, grazie anche ai Wine District e alla collaborazione con i principali consorzi vinicoli italiani che permetteranno a tutta la città di essere protagonista della manifestazione. Sono certo che la Wine Week sarà di grande sostegno per l'industria del vino e per le filiere della ristorazione e dell'ospitalità - ha concluso Sala -: da qui nasceranno interessanti stimoli e prenderanno avvio nuove e proficue sinergie". Quartier generale della manifestazione sarà ancora una volta Palazzo Bovara, in Corso Venezia, ma il palinsesto sarà distribuito in ogni angolo di Milano, con momenti dedicati agli operatori di settore, eventi di formazione e networking, attività per il pubblico nei palazzi storici, nelle piazze e nei locali. In calendario nove giorni con centinaia di appuntamenti ed incontri. Sono moltissime le attività trasversali che faranno parte della rete della

manifestazione: dagli showroom di moda agli atelier d'arte e agli spazi dedicati al design. L'innovazione, come detto, guiderà a 360 gradi la Milano Wine Week: grazie alla digitalizzazione di tutte le carte del vino, Milano diverrà la prima città al mondo nella quale si potrà scegliere dove andare a cena in funzione dell'etichetta vinicola che si desidera consumare. Questo sarà possibile utilizzando la stessa App, che permetterà di usufruire dei tanti servizi della città: affittare una bici, prenotare la visita di una mostra, riservare un posto ad un evento o partecipare a uno dei Wine Tours, che durante i giorni della manifestazione, connetteranno Milano ai territori vinicoli situati a breve e media distanza.

"L'intenzione - ha dichiarato Federico Gordini, presidente di Milano Wine Week - è quella di costruire un'esperienza di fruizione della manifestazione che

valorizzi la partecipazione fisica con l'appoggio degli strumenti digitali, creando un grande network che permetta ai visitatori di integrare le centinaia di esperienze ed eventi in calendario con vissuto autentico della città e delle sue eccellenze. Tutto ciò per favorire una sinergia forte tra produttori, aziende, opinion leader, pubblico e territorio, un luogo ideale in cui la comunicazione tra tutti gli attori possa divenire un valore aggiunto ed essere un volano per la ripartenza a livello nazionale e internazionale". Tra le innovazioni della App Milano Wine Week c'è il dialogo con l'Ecosistema Digitale E015, una iniziativa promossa da Regione Lombardia per favorire la creazione di relazioni digitali tra soggetti diversi, pubblici e privati, e l'utilizzo dei



Beacon, la nuova frontiera del marketing di prossimità, che saranno dislocati in tutta la città. Questo permetterà al visitatore di ricevere suggerimenti nel più breve raggio del luogo in cui si trova, grazie alla geo localizzazione, e di costruire una Milano Wine Week tailor-made sui propri gusti ed esigenze. L'utente che accumula almeno tre esperienze durante la manifestazione, tramite App, potrà anche partecipare ad un concorso per ricevere dei premi, come la partecipazione ad un party esclusivo o ad una degustazione. Sono già ufficiali i primi 8 District di Milano Wine Week 2021: il quartiere di Brera ospiterà il Consorzio per la Tutela del Franciacorta, Sempione la denominazione Asti Docg, la zona di Gae Aulenti e Garibaldi sarà la casa del Prosecco Valdobbiadene Docg, Porta Venezia accoglierà il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, a Sanzio - Marghera - Ravizza ci sarà il Consorzio per la Tutela dei Vini Valpolicella, la zona Eustacchi con i vini dell'Oltrepò Pa-

vese, a Porta Romana si potrà scoprire la denominazione Lugana e, infine, in zona Isola saranno protagonisti i vini e gli oli della Regione Liguria. "Cultura, innovazione e quel respiro internazionale che caratterizza Milano: combinare insieme questi elementi rappresenta una formula vincente - ha evidenziato il sottosegretario alle Politiche agricole alimentari e forestali, Gian Marco Centinaio -. Questo evento coinvolgerà i wine lovers offrendo, allo stesso tempo, nuove opportunità di business agli operatori del settore. Non solo punto di riferimento per arte, moda e design, il capoluogo lombardo diventa così anche meta di turismo enogastronomico, invitando il pubblico di appassionati a scoprire sotto una nuova veste la città e anche il territorio circostante". Spazio anche al mondo del food, che deve necessariamente interagire con quello del vino: alla Milano Wine Week, oltre al coinvolgimento delle attività di somministrazione e ristorazione, nella Cucina di Milano Wine Week sono previste importanti occasioni di formazione per il pubblico come i Wine Pairing, dedicati alla cultura dell'abbinamento cibo-vino, che vedono protagonisti alcuni dei più importanti chef italiani ed occasioni di promozione congiunta tra vino e cibo inseriti nel programma internazionale, con l'obiettivo di comunicare congiuntamente due elementi fondamentali del lifestyle italiano agli operatori di sette tra i più importanti mercati mondiali. Infine, ma non da ultimo, la Milano Wine Week avrà anche un respiro internazionale: dopo il grande risultato ottenuto nel 2020 dalle degustazioni trasmesse in diretta da Milano con masterclass in presenza per oltre 1000 operatori selezionati nelle location di sette città tra Usa, Canada, Russia e Cina, nel 2021 il programma internazionale di MWW si potenzia e si espande fino a raggiungere 11 città (Montreal, Toronto, New York, Chicago, Miami, Londra, Mosca, Shanghai, Shenzhen, Tokyo, Hong Kong) in 7 mercati chiave per l'export viticolo (Usa, Canada, Regno Unito, Russia, Cina, Hong Kong e Giappone).



Economia Italia

Visco all'Abi: "Piccole banche, vigili sui rischi di possibili crisi"

"Non è da escludere che nel prossimo futuro si verifichino casi di crisi" tra le banche di medie e piccole dimensioni in Italia. È il pericolo messo in evidenza dal governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, che ieri è intervenuto all'assemblea dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana. Secondo Visco, tuttavia, "nel sistema italiano non mancano intermediari di medie e piccole dimensioni in grado di competere sul mercato grazie alla loro capacità di innovare, all'utilizzo di canali distributivi che rispondono alle esigenze della clientela, alla conoscenza del contesto economico locale unita a un presidio accorto dei rischi. Incoraggianti segnali di vitalità emergono in alcuni casi dalla creazione di banche con modelli di business innovativi - ha detto Visco - I strutture operative snelle e costi contenuti, sistemi informativi avanzati; in altri, dall'azione di intermediari tradizionali che, comprendendo per tempo l'esigenza di conseguire guadagni di efficienza adeguati a rimanere sul mercato, si attivano con piani industriali solidi e lungimiranti, o decidono di aumentare la scala della propria operatività mediante operazioni di aggregazione". "In questo panorama - ha poi aggiunto Visco - rimane tuttavia non trascurabile il numero di piccoli intermediari che faticano ad adattarsi al mutamento del contesto esterno. I problemi sono concentrati prevalentemente, anche se non



esclusivamente, tra gli istituti con modelli di attività tipici della banca commerciale tradizionale". E "non è da escludere - ha avvertito - che nel prossimo futuro si verifichino casi di crisi". Secondo Visco "gli effetti della recessione, infatti, si aggiungono a difficoltà strutturali derivanti da modelli di attività non sostenibili e da carenze nel governo societario che abbiamo più volte invitato, spesso non adeguatamente

ascoltati, a superare". La Banca d'Italia, ha puntualizzato il governatore, "segue da vicino" alcune banche nei "piani di ristrutturazione e possibili operazioni di aggregazione", "non certo per guidarne l'esito secondo programmi prestabiliti, ma per assicurare che esso conduca a intermediari più solidi e, quindi, maggiormente in grado di sostenere l'economia e favorire il ritorno su un sentiero di crescita elevata e duratura".

Proseguono gli aumenti della benzina

Il costo del petrolio è sempre volatile, anche per le perduranti difficoltà dei Paesi produttori di petrolio di individuare una posizione comune all'Opec, e i riflessi sui prezzi della benzina alla pompa si fanno già sentire in maniera significativa. Stando alle ultime rilevazioni del ministero per lo Sviluppo economico, la verde ha raggiunto alla pompa 1,634 euro al litro, mentre il gasolio costa 1,494 euro/litro. Una corsa senza sosta che, denuncia il Codacons, "determina una stangata pari a maggiori spese di 280 euro annui a famiglia, solo per i costi di rifornimento. "Oggi la benzina costa il 16,7 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre il gasolio è in aumento del 16 per cento - afferma il presidente Carlo Rienzi -. Da inizio anno la verde ha subito un rincaro alla pompa del 13,4 per cento mentre il diesel è rincarato del 13,2. Tradotto in soldoni, un pieno di benzina costa oggi 11,7 euro in più rispetto allo stesso periodo del 2020, mentre bisogna spendere altri 10,3 euro un pieno di gasolio". Il Codacons esprime preoccupazione rispetto anche al momento stagionale in cui la tensione sui prezzi si manifesta: "Registriamo questi aumenti in occasione degli spostamenti degli italiani per il periodo estivo e, in un frangente delicato come questo di post pandemia, il peso sulle tasche dei consumatori non può che destare preoccupazione", conclude Rienzi.

Il mondo finanziario risponde all'emergenza causata dai cambiamenti climatici. La Banca d'Italia ha infatti presentato la Carta degli investimenti sostenibili, con l'obiettivo dichiarato di ribadire l'impegno per contribuire - nella gestione dei propri investimenti - a uno sviluppo economico equilibrato e sostenibile. Una definizione messa nero su bianco a cui ispirare l'attività di investimento del portafoglio finanziario e delle riserve valutarie di Palazzo Koch. Del resto Bankitalia non poteva tirarsi indietro di fronte alla sfida del clima. La posta in gioco è alta: le analisi disponibili suggeriscono infatti che "i rischi collegati ai cambiamenti climatici" hanno "implicazioni anche per le banche centrali e le loro principali funzioni: la supervisione

Clima, Bankitalia detta le regole per investimenti anti-emergenza

sugli intermediari; la tutela della stabilità finanziaria; la politica monetaria", ha commentato il vicedirettore generale di Bankitalia Paolo Angelini, presentando la Carta. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia, per conseguire l'obiettivo del dimezzamento delle emissioni entro il 2030, gli investimenti in energie pulite dovranno triplicare, raggiungendo i 4mila miliardi di dollari l'anno a livello globale. Gli operatori della finanza sono "indispensabili per realizzare questa rapida trasformazione, in quanto con-



sentono di allocare le risorse necessarie sui progetti per la transizione climatica, in particolare quelli destinati all'innovazione tecnologica e alle infrastrutture",

ha ricordato Angelini. In questo senso gli impegni dell'Istituto mirano a promuovere la sostenibilità economica, ambientale e sociale nel lungo termine, inco-

raggiando le iniziative per la produzione, la diffusione e la trasparenza delle informazioni sulla sostenibilità da parte degli emittenti, degli intermediari e degli altri operatori del sistema finanziario, per una crescita equilibrata e sostenibile dell'economia. Bankitalia intende integrare i criteri Esg nell'allocazione degli investimenti e nei sistemi di misurazione e gestione dei rischi, promuovendo la diffusione di buone pratiche di investimento sostenibile e di gestione dei rischi nel sistema finanziario. L'istituto centrale si impegna infine a elaborare e rendere pubbliche informazioni e analisi sulla finanza sostenibile, oltre che comunicare con regolarità i risultati raggiunti nella gestione dei propri investimenti.

Economia Europa

Commercio al dettaglio in ripresa. Migliorano gli indicatori europei

Il volume del commercio al dettaglio a maggio è aumentato del 4,6 per cento sia nell'area euro che nell'Unione europea, rispetto ad aprile 2021. Questo secondo le stime di Eurostat, l'Ufficio di statistica dell'Unione europea. Nell'aprile scorso, il giro d'affari complessivo del commercio al dettaglio era diminuito del 3,9 per cento nell'Eurozona e del 3,6 per cento nei Paesi dell'Unione europea. A maggio, invece, e in particolare nel confronto con il mese di maggio di un anno fa, il commercio al dettaglio è aumentato del 9 per cento nell'area euro e del 9,2 per cento nell'Ue. Sempre a maggio, ma rispetto al mese precedente, il dato nell'Eurozona è cresciuto dell'8,8 per cento per i prodotti non alimentari e dell'8,1 per cento per i carburanti, mentre è diminuito dello 0,2 per cento per alimenti, bevande e tabacco. Parallelamente nell'Unione europea considerata nel suo complesso, e quindi includendo pure le nazioni non aderenti all'euro, il volume del commercio al det-



taglio è aumentato dell'8,5 per cento per i prodotti non alimentari e del 6,8 per cento per i carburanti, mentre è calato dello 0,3 per cento per alimenti, bevande e tabacco. Tra gli Stati membri, gli aumenti mensili più elevati sono stati registrati in Francia (+9,9 per cento), Paesi Bassi (+9,3) ed Estonia (+8,1). Diminuzioni sono state osservate in Lettonia (-3,9 per cento), Finlandia (-3,3) e Lussemburgo (-0,7). Nell'Eurozona a maggio di quest'anno, rispetto a maggio 2020, il volume del commercio al dettaglio è aumentato del 28,4 per cento per i carburanti,

del 14,8 per cento per i prodotti non alimentari e dello 0,1 per cento per alimenti, bevande e tabacco. Nell'Ue, il volume del commercio al dettaglio è aumentato del 25 per cento per i carburanti, del 15 per cento per i prodotti non alimentari e dello 0,3 per cento per alimenti, bevande e tabacco.

Tra gli Stati membri, gli aumenti annuali più elevati del commercio al dettaglio totale sono stati registrati in Bulgaria (+23,9 per cento), Irlanda (+22,4) e Malta (+22). L'unico calo è stato registrato in Germania (-0,9 per cento).

Riserve bancarie Nessuna stretta in vista dalla Bce



La Banca centrale europea è pronta a dare alle banche dell'Eurozona più tempo per ricostruire le loro riserve di capitale se la crisi attuale portasse a un peggioramento della qualità degli asset. Lo ha dichiarato il presidente del Consiglio di vigilanza della Banca centrale europea, Andrea Enria. "Abbiamo in programma di continuare con la flessibilità che garantiamo alle banche nell'usare le riserve di capitale almeno fino al 2022", ha detto Enria durante una conferenza online. "Tuttavia potremmo riconsiderare le tempistiche se dovessero materializzarsi in modo significativo problemi di qualità degli asset. Non vogliamo riprendere una politica restrittiva sulle riserve mentre la crisi ha ancora un impatto sui bilanci delle banche", ha aggiunto Enria. Lo scorso anno la Bce ha consentito alle banche di attingere alle riserve per poter continuare a sostenere l'economia reale, e di seguitare a operare con coefficienti di riserva ridotti fino alla fine del 2022.

Covid, la Francia sblocca altri aiuti per lo spettacolo

Il governo francese sbloccherà una nuova tranches di aiuti da 20 milioni di euro per il settore dello spettacolo e le arti visive, duramente colpito dalla crisi del coronavirus. Lo ha annunciato la ministra della Cultura, Roselyne Bachelot, parlando ai microfoni dell'emittente radiofonica "Rtl". Bachelot ha ricordato che per il cinema sono stati già stanziati aiuti per 1,2 miliardi di euro, mentre a tecnici e artisti del settore culturale sono andati 12,4 mi-

liardi di euro. "Continuiamo. 20 milioni di nuovi crediti sono stati sbloccati due giorni fa - ha detto Bachelot - al fine di limitare gli effetti negativi di un'emergenza che ha colpito settori cruciali della vita economica del nostro Paese. Le misure adottate hanno inteso andare incontro a quanti, nella totale impossibilità di lavorare, sono stati tra i più colpiti dalla pandemia e ora necessitano di supporto pure nella ripartenza".

Meno inquinanti entro il 2030 Pronte le indicazioni della Ue

La Commissione europea presenterà mercoledì 14 luglio un complesso pacchetto legislativo con una dozzina di direttive, regolamenti e altre iniziative, riguardanti tutti i settori dell'economia chiamati a contribuire al nuovo obiettivo di riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, in ambito Ue e rispetto ai livelli del 1990, del 55 per cento (invece che del 40 previsto in precedenza) entro il 2030. Le decisioni finali saranno prese dal collegio dei commissari, e alcuni punti potrebbero essere modificati, ma è già possibile tracciare una prima veduta d'insieme delle proposte che saranno varate dalla Commissione. Il pacchetto, chiamato "Fit for 55", conterrà innanzitutto una riforma dell'Ets



("Emission Trade System"), il mercato delle quote di emissione, che è in vigore già da 15 anni e si è dimostrato molto efficace per ridurre i gas serra in particolare negli ultimi cinque anni, ma che finora è stato applicato solo al settore energetico e a una parte degli impianti industriali. La riforma includerà nell'Ets il settore marittimo e, con un sistema separato (che dipende dall'esito di una ini-

ziativa internazionale per la quale sono in corso i negoziati), si estenderà all'aviazione civile. Un nuovo sistema Ets complementare sarà poi creato per quanto riguarda il comparto dei trasporti su strada (in particolare per i carburanti), e quello dell'edilizia. Un altro adattamento importante riguarderà il regolamento sul cosiddetto "Effort Sharing", la condivisione dello sforzo di abbattimento delle emissioni non coperte dall'Ets, che stabilisce degli obiettivi nazionali di riduzione per ciascuno Stato membro. Rispetto a oggi, questi obiettivi dovranno essere più ambiziosi, di circa un 10 per cento, per contribuire all'esito complessivo del 55 per cento entro il 2030 nell'Unione europea.

Economia Mondo

Libano sull'orlo del baratro: "Rischio esplosione sociale"



In Libano, le scorte di farmaci si stanno esaurendo, sullo sfondo della persistente crisi economica e finanziaria che, secondo la Banca mondiale, potrebbe diventare una delle tre peggiori mai verificate dalla metà dell'Ottocento in termini di effetti sugli standard di vita. A denunciare il deficit di medicinali è stata l'organizzazione degli importatori farmaceutici, secondo cui un gran numero di farmaci è già terminato, mentre il premier uscente Hassan Diab ha

ammonito che il Paese è sull'orlo di un'"esplosione sociale". La valuta libanese ha perso oltre il 90 per cento del suo valore rispetto al dollaro sul mercato nero dall'autunno del 2019 e gli stipendi libanesi hanno visto precipitare il loro potere d'acquisto. Il governo ha sovvenzionato beni essenziali tra cui medicine, carburante e farina per alleviare il colpo. La Banca centrale fornisce valuta pregiata per l'importazione di medicinali, ma il calo delle sue riserve in va-

luta estera l'ha costretta a ritardare il pagamento delle quote delle società importatrici. "Le importazioni si sono quasi completamente fermate più di un mese fa", ha affermato l'organizzazione in una nota, osservando che la crisi è dovuta alla Banca centrale che deve ai fornitori 600 milioni di dollari e non ha concesso l'approvazione preventiva a riprendere le attività alle società importatrici. Il doppio colpo inferto dalla pandemia da Covid-19 e dalla maxi-esplosione al porto di Beirut di un anno fa - che uccise circa 200 persone danneggiando pesantemente la capitale - ha aggravato una situazione già preoccupante. La crisi in corso minaccia di aggiungere un nuovo elemento di volatilità al Paese mediorientale che ospita almeno un milione di profughi dalla Siria e che è anche un fronte attivo nella lotta tra Iran, Israele e l'Occidente per l'influenza sulla regione.

Anche il Cile fa i conti con la crisi Dopo 20 anni cresce la povertà

La povertà in Cile è aumentata del 2,2 per cento negli ultimi tre anni portando l'indice a un 10,8 per cento complessivo. I dati emergono dallo studio socioeconomico biennale "Casen" relativo al 2020 realizzato dal ministero dello Sviluppo sociale. È la prima volta che il Paese sudamericano registra un incremento del livello di povertà dopo oltre venti anni di costante discesa. Secondo il documento presentato dal governo, risulta in aumento di due punti percentuali anche la povertà estrema, passata dal 2,3 al 4,3 per cento. In termini nominali si tratta di 2.112.185 persone al di sotto della soglia minima di sopravvivenza. Il livello di incremento, segnala il documento, dà conto principalmente dell'impatto della pandemia Covid-19 a livello socio-economico, comunque inferiore a quanto stimato dal Fondo monetario internazionale, che prevedeva un aumento dell'indice fino al 12 per cento. Secondo il governo a evitare una maggior incidenza della crisi sono state le misure di assistenza economica adottate nel contesto della pandemia. La Banca centrale del Cile (Bcc) prevede una crescita del prodotto interno lordo (Pil) tra l'8,5 e il 9,5 per cento nel 2021, una stima che rappresenta un deciso incremento rispetto alle previsioni di marzo che fissavano la crescita di quest'anno al 6-7 per cento. Simili cifre potrebbero, secondo gli esperti, avere anche significative ricadute sociali e contrastare il trend di progressivo impoverimento in atto in parallelo al graduale ritorno alla normalità.

L'amministrazione del presidente Usa, Joe Biden, sta rinnovando il modo in cui gli Stati Uniti utilizzano le sanzioni punitive, con l'obiettivo di arginare campagne di pressione radicali, evitare danni economici collaterali e agire congiuntamente con gli alleati piuttosto che unilateralmente. L'amministrazione ha, in questo senso quasi completato un'ampia revisione della politica sulle sanzioni degli Stati Uniti. Anche se i dettagli sono ancora in fase di definizione, alcuni funzionari dell'amministrazione Biden hanno prefigurato, tra gli elementi della nuova strategia, una serie di azioni, che includono il previsto allentamento delle sanzioni a livello economico contro l'Iran. La revisione dell'approccio stabilisce un netto allontanamento dall'atteggiamento di Donald Trump, che aveva fatto ricorso alle sanzioni come strumento di politica estera per colpire ampi settori dell'economia in Iran, Corea del Nord, Venezuela e altrove nel tentativo di esercitare

Sanzioni economiche Il cambio di passo degli Usa di Biden



pressione sugli avversari. Malgrado ciò, la pressione degli Usa non ha prodotto nuovi accordi diplomatici o cambiamenti sostanziali nella condotta degli avversari, portando a porsi domande sul valore delle ritorsioni come strumento autonomo. L'amministrazione Biden e i suoi funzionari sostengono che l'uso delle sanzioni debba perciò essere parte di più

ampi sforzi diplomatici che implicino la cooperazione degli alleati e relative forme di persuasione per realizzare obiettivi di politica estera. "Questo lavoro richiede una stretta collaborazione con il Congresso, attraverso il ramo esecutivo e con le controparti estere, il settore privato e la società civile", ha detto ai senatori Elizabeth Rosenberg, nominata per aiutare a super-

visionare la politica connessa alle sanzioni come sottosegretario al Tesoro. "Il nostro obiettivo è assicurarci il passaggio da un'azione unilaterale, che è stata ciò che ha definito la politica degli Stati Uniti negli ultimi quattro anni, a lavorare davvero con i nostri partner", ha detto un alto funzionario dell'amministrazione al "Wall Street Journal". Alcuni principi della

politica connessa alle sanzioni dell'amministrazione Biden stanno già emergendo mentre i funzionari li mettono in pratica: le prime mosse relative alle sanzioni dell'amministrazione sono state coordinate, per esempio con gli alleati occidentali, in particolare il piano per revocare le sanzioni chiave contro l'Iran in cambio del ritorno di Teheran alla conformità con l'accordo sul nucleare del 2015. Biden ha anche cercato di collaborare con i partner sulle sanzioni contro la Cina per violazioni dei diritti umani a Hong Kong e nelle sue province occidentali, contro funzionari russi per gli attacchi all'opposizione politica e ai dissidenti e per inserire nella lista nera alcuni funzionari bielorusi a causa l'escalation della repressione politica.

Decreto Sostegni bis, tutte le misure e gli emendamenti al provvedimento

IMU - Esenzione dell'Imu 2021 per i proprietari di casa ad uso abitativo, concesso in locazione, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020. L'esenzione è valida anche per i proprietari che hanno ottenuto la convalida dello sfratto successivamente al 28 febbraio, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021. I proprietari di case che abbiano ottenuto l'emissione di una convalida di sfratto per morosità saranno rimborsati della prima rata Imu (scaduta il 16 giugno di quest'anno). Per il ristoro ai comuni, a fronte delle minori entrate derivanti dell'esenzione dell'imposta municipale, è istituito un fondo con una dotazione di 115 milioni di euro. **TAMPONI** - Fondo con una dotazione



di 10 milioni di euro per tamponi gratis le persone 'fragili' e con disabilità che a causa delle condizioni di salute non possono vaccinarsi.

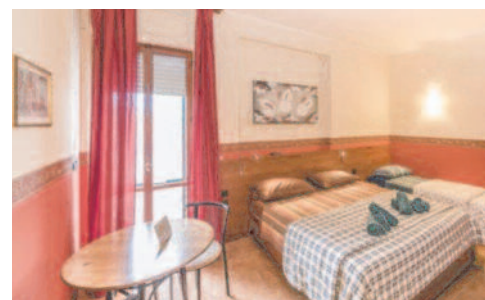
ECOBONUS AUTO - Proroga al 31 dicembre dell'ecobonus per l'automotive e rifinanziamento per 300 milioni di euro. Nel dettaglio il rifinanziamento viene distribuito così: 50 milioni per l'acquisto di auto ibride ed elettriche (tra 0 e 60 grammi di CO₂ al km), 200 milioni per Euro 6 benzina o diesel (tra 61 e 135 grammi di CO₂ al km) e 50 milioni per i veicoli commerciali. **PALESTRE E PISCINE** - Per le strutture sportive, dalle piscine alle palestre, "è riconosciuto un contributo a fondo perduto nel limite massimo di spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2021, per le spese sostenute dal primo marzo 2020 e fino alla fine dello stato di emergenza. Le risorse sono destinate alla gestione e manutenzione degli impianti" il cui utilizzo "è stato impedito o limitato" dalle norme anti covid. **CITTA' D'ARTE, CENTRI STORICI, GUIDE, AGENZIE VIAGGI** - Aumenta di 15 milioni di euro



il fondo per il rilancio della attrattività turistica delle città d'arte, che sale così a 65 milioni di euro per il 2021. Una quota, pari a 5 milioni sarà destinata ai comuni italiani facenti parte dell'Unesco creative cities network. Le risorse da destinare alle guide turistiche, agenzie di viaggi e le attività dei centri storici ven-

gono incrementate di 10 milioni, per ogni categoria, per il 2021. In particolare le risorse vanno alle "imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati". Interessati dal provvedimento sono anche le agenzie di viaggio e i tour operator e le guide turistiche escluse dai precedenti ristori. **FUNIVIA MOTTARONE** - "Per l'anno 2021 è assegnato un contributo di 500.000 euro al comune di Stresa per far fronte alle esigenze connesse all'incidente della funivia del Mottarone". La misura è contenuta nel pacchetto degli emendamenti riformulati al decreto legge sostegni bis, all'esame della commissione Bilancio della Camera. **RISTORAZIONE COLLETTIVA** - "Al fine di mitigare la crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da covid 19" alle imprese operanti nei settori della "ristorazione collettiva, sono erogati contributi a fondo perduto nel limite di spesa 100 milioni di euro per l'anno 2021". **SETTORE WEDDING** - Per sostenere le imprese operanti nel settore wedding, horeca, organizzazione di feste e cerimonie arrivano 60 milioni di euro. La proposta di modifica stabilisce che "al fine di mitigare la crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica, vengono stanziati 60 milioni di euro di cui 10 milioni dovranno essere destinati in particolare alle imprese operanti nell'horeca e altri 10 milioni alle imprese operanti nel settore delle feste e cerimonie. **FIERE E CONGRESSI** - In arrivo 50 milioni di euro da destinare al settore delle fiere, ristoro a favore di soggetti erogatori di servizi di logistica e trasporto e di allestimento che abbiano una quota superiore al 51% dei ricavi derivante da attività riguardanti fiere e congressi. Le risorse andranno a confluire nel fondo già esistente. **TERZO SETTORE E RSA** - Il fondo per il terzo settore riceverà 60 milioni di euro per l'anno 2021. Una quota pari a 20 milioni "è destinata al riconoscimento di un contributo a fondo perduto", a favore degli enti non commerciali di enti religiosi civilmente riconosciuti e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale "che svolgono attività di prestazioni di servizi socio-sanitari e assistenziali, in regime diurno, semiresidenziale e residenziale, a favore di anziani non autosufficienti e disabili". **B&B E ANIMAZIONE** - Fondo da 5 milioni di euro a sostegno dei bed & breakfast e delle agenzie di animazione. **LE ALTRE MISURE** - Spunta l'istituzione del centro italiano per la ricerca sull'automotive con sede a Torino per incrementare la ricerca per il trasferimento tecnologico e l'innovazione nel settore. Per la costituzione del centro, che sarà una fondazione, vengono stanziati 20 milioni di euro a decorrere dal 2021. Al via bandi da parte del ministero della Funzione pubblica ai quali sono prioritariamente ammessi i tirocinanti dei ministeri della Giustizia, Cultura e Istruzione per contratti a tempo determinato o parziale. Stanziati 60 milioni di euro per lo scopo: 20 milioni nel 2021 e 40 milioni nel 2022. Niente tassa di ancoraggio per le navi da crociera fino al 31 dicembre 2021 per promuovere la ripresa delle attività turistiche. Per compensare le autorità portuali per il mancato gettito si istituisce un fondo da 2,2 mln di euro presso il ministero dei Trasporti. Riconoscimento di un contributo per l'Ospedale Gaslini e degli altri Irccs pediatrici come ristoro ai costi sostenuti per il Covid. Lo prevede uno degli emendamenti contenuto nel pacchetto di riformulati

al decreto legge Sostegni bis, all'esame della commissione Bilancio della Camera che stanziava a questo scopo 10 mln di euro. Fondo da 10 mln presso il ministero della Salute per l'accesso ai servizi di sostegno psicologico da parte dei pazienti oncologici e dei giovani. "Per l'anno 2021 l'importo annuo del canone dovuto quale corrispettivo dell'utilizzazione di aree e pertinenze demaniali marittime, per attività sportive, ricreative e legate alle tradizioni locali" non può essere inferiore a 500 euro. "Al fine di assicurare alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza un sostegno economico utile a garantire la continuità delle prestazioni è istituito un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021". Viene incrementato di 10 milioni di euro per il 2021 la dotazione del fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura. In arrivo 30 milioni di euro, per il 2021, che saranno assegnati ai "comprensori e aree sciistiche a carattere locale, così come definite dalla Commissione europea, per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato". E' istituito un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per il 2021 destinato a facilitare "la promozione del benessere e della produttività favorendo l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per pazienti affetti da patologie oncologiche nonché per il supporto dei ragazzi in età scolare". In arrivo cicli di riabilitazione, da effettuare presso gli stabilimenti termali, per gli ex malati di covid. Nella proposta di modifica si afferma che "anche gli stabilimenti termali concorrono a fronteggiare l'emergenza epidemiologica conseguente la diffusione del covid". E' previsto lo stanziamento di 5 milioni l'anno, per il



2021 e 2022, per consentire "a tutti gli assistiti dal sistema sanitario nazionale" di effettuare "i cicli di riabilitazione termale motoria e neuromotoria, per la riabilitazione funzionale del motuscolo e della funzione respiratoria e cardiorespiratoria, già riconosciuti agli assicurati dell'Inps". "Gli stessi cicli di riabilitazione possono essere erogati altresì agli assistiti che presentano postumi riconducibili all'infezione sars - cov 2". "In considerazione dell'aumento della sedentarietà durante la pandemia e dell'esigenza di favorire, per combattere la diffusione del virus in ambito sportivo, la pratica motoria all'aria aperta" vengono stanziati 6 milioni di euro, per finanziare il bando 'Sport nei parchi'. "Per l'anno 2021 è riconosciuto un contributo a fondo perduto, nel limite di 1 milione di euro, in favore degli organizzatori di eventi del campionato del mondo moto gp, limitatamente ai costi diretti organizzativi sostenuti, non coperti dai ricavi a causa dell'annullamento della presenza del pubblico".



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Orlando (Lavoro): “Gli infortuni pesano per il 2,6% del Pil”

“Gli infortuni pesano sul Pil nella misura del 2,6%, gravando sul sistema sanitario, previdenziale, assicurativo, amministrativo e giudiziario, pesando sull'economia sana e lo stato sociale”. Lo sottolinea il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, in audizione al Senato, osservando che “non esiste una correlazione diretta con l'indice di disoccupazione o con l'andamento dell'economia, non è vero che diminuendo il lavoro, cala il numero degli infortuni, e viceversa. Gli incidenti sul lavoro – prosegue – non sono il prezzo della crescita o il frutto della decrescita economica, ma sono correlati alla legalità del lavoro”.

Per Orlando “gli infortuni aumentano quando ci sono pochi controlli, maglie larghe nella contrattualistica, una più debole rappresentanza dei lavoratori”. Serve quindi, conclude, un “profondo lavoro culturale di educazione alla legalità perché il solo approc-

cio repressivo non basta”. Il governo punta a una “riforma che ha proposto nel Pnrr in relazione alla piaga del lavoro nero. Entro la fine del 2022, infatti, adotteremo un ambizioso Piano nazionale per la lotta al sommerso, con l'obiettivo di ridurre sensibilmente – di almeno un terzo – la distanza dell'Italia rispetto alla media europea nella diffusione del fenomeno” spiega Orlando. “La sfida – spiega – sarà soprattutto quella di rendere per le imprese i benefici dall'operare nella legalità superiori ai costi connessi all'utilizzo di lavoro irregolare, rendendosi a tal fine necessario un mix di misure di prevenzione e promozione del lavoro regolare accanto ad una ridefinizione delle misure di deterrenza. Stiamo già lavorando – continua Orlando – all'elaborazione di un nuovo strumento operativo in capo agli organi di vigilanza rivolto alle imprese, per un intervento diretto, urgente e



risolutivo in materia di tutela della sicurezza del lavoro, del contrasto al lavoro irregolare e allo sfruttamento del lavoro, mediante un controllo sulle imprese che in sede ispettiva dovessero essere sorprese con: lavoratori in nero in misura superiore al 10 % degli occupati; con gravi violazioni in materia di sicurezza del lavoro; presenza di lavoratori sfruttati; in occasione dell'accertamento dei reati di lesioni, omicidio colposo, disastro, rimozione delle cautele etc”. In presenza di tali condizioni “si prevedono

varie misure di supporto alle imprese anche interdittive, secondo gradualità e proporzionalità, in base alla gravità, entità e pericolo, dei fatti accertati; misure che variano dalla sospensione dell'attività, all'interdizione dell'esercizio dell'impresa, fino al divieto di contrattare con la P.A. e di partecipare alle gare pubbliche”, conclude. “Non vi è alcun dubbio che alcuni, recenti, tragici eventi abbiano riaperto l'attenzione sul fenomeno delle morti bianche sul lavoro, dato tragico che in realtà non si è mai interrotto. La politica non può occuparsi delle morti sul lavoro solo in concomitanza con gli eventi di cronaca più eclatanti, è sua responsabilità presidiare questo terreno con continuità e con una capacità decisionale più intensa”. Lo sottolinea il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, osservando che “il livello centrale non è stato in grado di garantire quella omogeneità e continuità ope-

rativa, di copertura su tutto il territorio nazionale degli interventi di prevenzione, cui il Testo Unico attribuiva un ruolo fondamentale e che dovrebbero rappresentare uno strumento essenziale di stimolo e di contrasto alle disomogeneità”. Quindi “per superare questo limite, bisogna rendere più fluido il sistema istituzionale disegnato dal Testo Unico: potenziare il ruolo di cabina di regia del Comitato prevedendo una struttura dotata di un apparato stabile, un raccordo con gli altri soggetti pubblici coinvolti, delle risorse finanziarie e i necessari interventi regolamentari utili a garantirne il funzionamento efficace. La redazione di un rapporto annuale al Parlamento inoltre – conclude – costituirebbe un utile elemento di informazione e riflessione. Data la gravità e le dimensioni del fenomeno non possiamo permetterci vuoti di attività istituzionale sul tema”.

Nel dopo Covid è boom per i fiori (+33%) con il ritorno di matrimoni, cerimonie e cene

Volano le esportazioni di fiori italiani con un aumento in valore del 33% nel 2021 spinto dall'avanzare della campagna di vaccinazione con il ritorno di matrimoni, eventi e cerimonie, cene tra gli amici e amori estivi. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti divulgata in occasione dell'iniziativa “Ripartiamo con un fiore” con gondole e botticelle, piazze e porti, fontane e statue, ponti e mulini delle principali città italiane trasformati in giardini con le artistiche composizioni di fiori e fronde dei vivaisti italiani pronti a sostenere la ripresa post pandemia. Da Roma al Colosseo con le botticelle fiorite a Venezia con l'addobbo nuziale delle gondole, dal Porto Antico a Genova alle carrozze con Fiacchieraio sul Ponte Vecchio a Firenze alla Piazza Città di Lombardia a Milano, dalla fontana di Piazza Roma ad Ancona al Mulino in Piazza Ronca ad Aosta, dalla Fontana Ferdinanda a Matera alla composizione nella centrale piazza



Yenne a Cagliari, ma anche o al ponte a Torino in Galleria San Federico con il flash mob floreale dei ballerini fino alla torre floreale realizzata nel labirinto vegetale del Parco della Sigurta' a Veggio sul Mincio in provincia di Verona. Il settore florovivaistico è stato fra quelli più duramente colpiti dalla pandemia ma sta dimostrando una grande capacità di ripresa per gli

acquisti in tutto il mondo dove, dopo i mesi di lockdown. Coldiretti su dati Istat relativi al primo trimestre 2021 rileva che il comparto ha pagato – sottolinea Coldiretti all'emergenza Covid con un crack da 1,7 miliardi di euro in un anno di pandemia. Per effetto delle misure di sicurezza anti virus e dei timori legati al contagio – ricorda la Coldiretti

– nell'anno del Covid è stato cancellato quasi un matrimonio su due, senza contare mancate cresime, comunioni, battesimi, eventi pubblici, fiere e assemblee, con la sospensione persino dei funerali e la chiusura dei cimiteri oltre al rallentamento se non la paralisi della manutenzione di parchi e giardini e degli investimenti in verde pubblico.

la Coldiretti in collaborazione con AFFI (Associazione Floricoltori e Fioristi Italiani) ha voluto offrire un segnale di speranza per sostenere il ritorno alla vita di comunità nelle piazze, dei musei, dei luoghi di cultura e arte, dopo l'isolamento imposto dal Covid con garofani, gerbere, lilium, achillee, limonium, solidago, statici, lisianthus, aspidistre, aralie, monstere, ruscus e gerbere coltivate in Italia. Quasi sei italiani su dieci negli ultimi tre mesi hanno regalato piante o fiori secondo il sondaggio on line sul sito www.coldiretti.it che evidenzia come la svolta green impressa dalla pandemia negli italiani abbia favorito il ritorno del verde nelle case e il successo degli omaggi floreali per trasmettere i propri sentimenti. Una attenzione sostenuta dalla Coldiretti che ha diffuso il vademecum per ottimizzare la presenza dei fiori e delle piante nelle case degli italiani dove portano bellezza, serenità, ambiente ed una migliore qualità della vita.

Covid

Sivio Brusaferro (Iss): “Servono più dati per capire l’impatto clinico del ceppo mutante”

“Credo che la valutazione debba essere fatta in base alla situazione epidemiologica locale, dunque bene per gli inglesi se possono riacquistare alcune libertà”. Così Silvio Brusaferro, presidente dell'Istituto superiore di sanità, intervistato sul Corriere della Sera in merito alla decisione di Boris Johnson, di riaprire dal 19 luglio il Regno

Unito nonostante il nuovo aumento di contagi dovuti alla variante Delta. Anche l'Italia cammina ormai in questa direzione? “Da noi l'obbligo dell'uso della mascherina all'aperto è stato allentato, ma anche in una fase di circolazione contenuta del virus come l'attuale resta fondamentale mantenere l'attenzione nelle situazioni a rischio,



vale a dire quando ci ritroviamo nella folla o in situazioni che non consentono il distanziamento. Non bisogna stancarsi di ricordarlo. Stanno emergendo nuove varianti che come abbiamo visto sono capaci di conquistare il campo con grande rapidità. Al momento non abbiamo evidenze sufficienti per affermare che dal punto di vista clinico – spiega

Brusaferro – la variante Delta sia meno aggressiva, perché le infezioni si inseriscono in un contesto di popolazione vaccinata in percentuali elevate. Servono più dati per comprendere il reale impatto clinico del ceppo mutante. Sappiamo però che se siamo immunizzati al completo con doppia dose, la protezione dalla variante è molto alta”.

L'Inghilterra riapre tutto il 19 luglio, Johnson toglie anche le ultime restrizioni

L'Inghilterra riapre tutto il 19 luglio, via le mascherine e stop al distanziamento sociale nonostante la variante delta.

Via le restrizioni anche se “potrebbero esserci 50mila casi al giorno” e ci saranno altri morti.

Il premier Boris Johnson conferma in conferenza stampa l'intenzione di sollevare le ultime restrizioni anti covid il prossimo 19 luglio in tutta l'Inghilterra. “La pandemia non è finita e non finirà per il 19 luglio”, dice.

La roadmap, però, è tracciata: mascherine e rispetto delle distanze non saranno più obbligatori, così come saranno abolite la regola delle sei persone per gli incontri nelle case private e le direttive per il lavoro da casa. Un'ultima verifica verrà fatta il 12 luglio



prima di dare il via libera. Johnson è deciso ad andare avanti con il sollevamento delle restrizioni, malgrado continuino a crescere i contagi a causa della diffusione della variante delta. Secondo il premier ciò è possibile perché il successo della campagna vaccinale ha interrotto il legame fra numero dei casi e decessi. Johnson ha avvertito

che vi sono previsioni di arrivare fino a 50mila casi al giorno a fine mese e che “bisogna purtroppo riconciliarsi con l'idea di altri morti di covid”.

“Se non lo facciamo adesso quando abbiamo fatto così tanto con la vaccinazione per spezzare il legame, quando mai potremo farlo?”, si è chiesto Johnson. Altre indicazioni sulle scuole, i viaggi e l'autoisolamento verranno diffuse nei prossimi giorni. Johnson ha aggiunto che comunque continuerà a portare con sé la mascherina per indossarla “per cortesia” nei luoghi affollati. Il premier britannico è competente per le regole anti covid nella sola Inghilterra. Saranno i governi locali di Scozia, Galles e Irlanda del Nord a decidere per i loro territori.

Covid, è ripartita la curva dei contagi. I contagi Delta prendono il sopravvento

La curva dei contagi di Covid torna a salire in Italia e in altri 9 Paesi europei. L'aumento, che nella maggior parte dei casi è di tipo lineare e che nel nostro Paese ha cominciato a dare alcuni segnali negli ultimi cinque giorni, è probabilmente dovuto alla circolazione della variante Delta, che ovunque si prepara a prendere il sopravvento sulla variante Alfa, attualmente la più diffusa. Per capire se la tendenza sarà confermata, si dovranno aspettare i dati di questa settimana. “Saranno utili per capire se si tratta degli aumenti osservati da tre settimane in decine di province italiane, che si sono rivelati transitori e tipici di focolai circoscritti, o se invece si tratta di una vera e propria ripresa della diffusione non circoscritta”, ha spiegato Giovanni Sebastiani, dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo 'Mauro Picone' del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Sorvegliate speciali sono cinque province che negli ultimi sette giorni “mostrano un trend di crescita lineare dell'incidenza, con consistenti valori medi del tasso di aumento settimanale”, ha proseguito il matematico riferendosi in

Europa i casi di Covid sono aumentati più del previsto in Belgio, Danimarca, Finlandia, Grecia, Irlanda, Norvegia, Portogallo, Regno Unito e Spagna, mentre per i decessi la variazione rispetto alle attese è molto più contenuta. In particolare, secondo le stime del centro previsionale Covid dell'Ecdc, tra il 26 giugno e il 3 luglio in Spagna avrebbero dovuto esserci 21.743 casi, invece ce ne sono stati oltre il doppio, 51.405. In Italia, 5.222 invece di 3.909. In Belgio, le previsioni dell'Ecdc davano per la stessa settimana 1.960 nuovi casi, ce ne sono stati oltre 4mila. Alle province di Napoli, Lodi, Verona, Caltanissetta, e Ascoli Piceno. A rassicurare arrivano i dati del piano vaccinale. Sono 481,6 milioni le dosi di vaccino consegnate nell'Ue e 376,4 milioni le vaccinazioni. Al 62,7% degli adulti è stata somministrata almeno una dose e il 45% è pienamente immunizzato, ha spiegato la portavoce della Commissione Spinant.

Intanto il premier britannico Boris Johnson annuncia la fine delle restrizioni in Gran Bretagna a partire dal 19 luglio.

L'Australia annulla per Covid il Gp di Formula Uno e delle moto Gp

Le autorità australiane hanno deciso di annullare, per il secondo anno consecutivo causa Covid-19, il Gran Premio di Formula 1 e della MotoGp. Lo ha deciso il governo di Victoria in Australia.

“E' molto deludente che questi eventi tanto amati non possano continuare, ma questa è la realtà della pandemia. Finché non avremo tassi di vaccinazione molto più alti non possiamo tornare a vivere

normalità certe situazioni”, ha detto il ministro dello Sport del Victoria Martin Pakula nell'annunciare la cancellazione. Il premier dello stato di Victoria Daniel Andrews ha confermato la cancellazione degli eventi affermando che la loro organizzazione è “molto impegnativa” dato il basso tasso di vaccinazione australiano e le restrizioni ai viaggi internazionali. “Sebbene siamo delusi dal-

l'impossibilità di correre in Australia in questa stagione, siamo fiduciosi di poter offrire altre 23 gare nel 2021 e abbiamo una serie di opzioni da portare avanti per sostituire il Gran Premio d'Australia. Lavoreremo su tali opzioni nelle prossime settimane e forniremo ulteriori aggiornamenti una volta che completeremo le discussioni”, si legge in una nota diffusa dagli organizzatori della Formula 1.

Varianti, il vaccino Pfizer poco efficace, ma contrasta ospedalizzazioni e morti

(Red) Contro la variante Delta il vaccino Pfizer-Biontech è meno efficace di quanto visto nelle settimane precedenti. Secondo uno studio segnalato dal ministero della Salute israeliano, il vaccino ha diminuito la sua efficacia del 30%, un dato diverso rispetto a quelli trasmessi a giugno, che indicavano una diminuzione entro il 10%. Il vaccino, sottolinea il ministero israeliano, tuttavia continua a proteggere contro ospedalizzazioni e morti.

Cronaca italiana

Venerdì i funerali di Raffaella Carrà alla Basilica di S. Maria in Ara Coeli, camera ardente da mercoledì in Campidoglio

(Red) Si terranno venerdì mattina, alle 12, i funerali di Raffaella Carrà, scomparsa ieri all'età di 78 anni. La funzione funebre si terrà presso la chiesa di Santa Maria in Ara Coeli, a Piazza del Campidoglio. Mercoledì 7 luglio, alle 16 partirà il corteo funebre da Via Nemea 21, a Roma. Il corteo - informa una nota - farà le seguenti tappe, dove si fermerà un minuto per il pubblico saluto all'artista: Auditorium Rai del Foro Italico (largo



Lauro de Bosis), Rai di Via Teulada 66, Teatro delle Vittorie, Rai di Viale Mazzini 14, Campidoglio (Sala Protomoteca). L'apertura della camera ardente sarà alle ore 18 e si protrarrà fino a mezzanotte. L'ingresso sarà dalla Cordona e poi, attraverso Piazza del Campidoglio e la scalinata del Vignola, accesso alla Sala Protomoteca. Giovedì 8 luglio la camera ardente sarà aperta dalle ore 08 alle 12 e poi dalle ore 18 a mezzanotte.

I militari del Gruppo della Guardia di Finanza di La Spezia, a seguito di indagini dirette dalla locale Procura della Repubblica, hanno dato esecuzione a 2 ordinanze di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di altrettanti imprenditori 3 misure interdittive che vietano l'esercizio di ogni attività professionale ed imprenditoriale per 2 imprenditori ed 1 professionista, tutti italiani, nonché il sequestro di beni 40 conti correnti, 5 appartamenti tra La Spezia e l'isola della Maddalena per un valore pari ad 1 milione di euro.

L'attività investigativa denominata "Nave di Carta" ha rivelato un articolato sistema di frode fiscale realizzato da una società attivamente impegnata nel settore della cantieristica navale, caratterizzata dall'utilizzo di fatture inesistenti e di fittizi contratti di sub-appalto per la somministrazione di manodopera, maestranze composte da centinaia di operai in prevalenza extracomunitari. Gli accertamenti di polizia economico-finanziaria, svolti attraverso pedinamenti, intercettazioni telefoniche ed am-

Cantieristica navale: scoperta una frode dalla GdF arresti, denunce e sequestri

bientali, acquisizioni documentali e accertamenti bancari, hanno trattenuto un consolidato sodalizio criminale teso alla massimizzazione del profitto illecito d'impresa, mediante un sistema di frode di 2 fratelli imprenditori, titolari di un'impresa operante nel settore della cantieristica navale,

sotto la regia di un noto ragioniere, colto bianco del sodalizio, consulente fiscale attivo nello spezzino da oltre vent'anni. Inoltre, è stato trattenuto l'apporto di 2 soggetti "prestanome", al servizio degli imprenditori arrestati, cui erano state strumentalmente intestate 2 società create ad hoc, col

fine di prendere in carico centinaia di operai ed emettere fatture false, per un importo quantificato in oltre 3 milioni di euro. Attraverso tale meccanismo, veniva generato artificialmente un imponente credito di I.V.A., in realtà non spettante, poi utilizzato in compensazione al fine di non versare i contributi pre-

videnziali ed assistenziali, INPS ed INAIL relativi ad oltre 250 operai e non pagare imposte, ottenendo in tal modo grandi risparmi fiscali e contributivi. In questo modo, la società "madre" appariva sempre solida e competitiva, oltre che apparentemente in regola con i versamenti fiscali e contributivi, e poteva così ottenere sostanziose commesse da cantieri navali di La Spezia e di Ancona. Gli elementi raccolti hanno permesso alle Fiamme Gialle spezzine di applicare anche sequestri preventivi per equivalente per un valore di circa 1 milione di euro, pari al provento illecito, importo che sarà restituito alle casse erariali al fine di assicurare il corretto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali oltre a quelli erariali.

L'operazione di servizio "Nave di Carta" rientra nella più ampia lotta alle grandi frodi fiscali e contributive sviluppata dalla Guardia di Finanza per tutelare in questo delicato momento storico i lavoratori ed il tessuto imprenditoriale sano.

Il Papa sta bene, per lui anche qualche passo

(Red)Procede bene il decorso post-operatorio di Papa Francesco, ricoverato da domenica pomeriggio al Policlinico Gemelli di Roma per un intervento chirurgico per stenosi diverticolare del sigma. "Sua Santità Papa Francesco - si legge nel comunicato della

Sala Stampa Vaticana - ha riposato bene durante la notte.

Questa mattina ha fatto colazione, ha letto alcuni quotidiani e si è alzato per camminare". "Il decorso post-operatorio - ha aggiunto il Direttore Bruni sulla base delle indicazioni



dei medici che hanno in cura il Pontefice - è regolare. Gli esami di controllo di routine sono buoni".

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CHIUSO IL MARTEDÌ

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME



CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



Cronache italiane

Cappa di caldo al sud e forti temporali al nord del Paese



L'Italia sta per essere colpita da una cappa di calore africana che alzerà notevolmente le temperature. Questo è quanto dice Manuel Mazzoleni di 3bmeteo: "entro metà settimana si raggiungerà l'apice del caldo, stante il graduale afflusso di correnti via via più calde dal Nord Africa. Si toccheranno così, tra giovedì e venerdì, nuovamente i 40-42°C nell'entroterra siculo, ma anche su Tavoliere, materano e cosentino, 36-38°C beneventano, Salerno, campidano e cagliaritano. Il caldo si farà sentire anche al Centro con picchi di 35-37°C su interne toso-laziali, pianure emiliano-romagnole e vallate ombre, sino a 37/38°C nell'entroterra marchigiano".

Per le coste la situazione sembra migliore, anche se il caldo sarà "aggravato da concentrazioni maggiori di umidità che aumenteranno la sensazione di afa", con situazioni che in serata e in prima nottata porteranno "soprattutto nelle grandi città" a "temperature serali localmente prossime ai 30°C". Per ciò che riguarda il Nord Italia, quest'ultimo "risentirà di infiltrazioni di aria più instabile atlantica, che potranno innescare rovesci o temporali, localmente anche di forte intensità, stante il marcato contrasto termico. Già mercoledì saranno le Alpi centro occidentali e localmente le vicine Prealpi a essere interessate, mentre tra giovedì e

la prima parte di venerdì l'instabilità dovrebbe risultare più diffusa, con fenomeni non solo su Alpi e Prealpi ma anche su Valpadana e Triveneto". Una situazione meteorologica dunque molto pesante per la Penisola, con caldo afoso in tutto il territorio italiano e sbalzi climatici nel Settentrione.

Rogatoria in Pakistan per catturare i genitori di Saman. Passo giudiziario della Procura di Reggio Emilia

Mentre continua senza sosta la ricerca del corpo, la Procura di Reggio Emilia ha inoltrato la richiesta di rogatoria al Pakistan per il mandato di cattura internazionale nei confronti dei genitori di Saman Abbas. E' stato dunque formalizzato l'iter che prevede l'arresto di Shabbir Abbas e Nazia Shaheen, madre e padre della 18enne pachistana che si presume essere stata ammazzata due mesi fa dalla famiglia a Novellara (Reggio Emilia) per aver rifiutato un matrimonio forzato con un cugino in patria. I genitori della ragazza sono indagati con l'accusa di omicidio premeditato, sequestro di persona e occultamento di cadavere, in



concorso con lo zio di Saman, ritenuto l'esecutore materiale, un cugino della ragazza (questi ultimi due sono latitanti e ricercati in tutta Europa) e un altro cugino: l'unico arrestato della vicenda che si trova in carcere. E su quest'ultimo i carabinieri

dei Ris - come riporta la Gazzetta di Reggio - hanno analizzato le unghie per accertare se via siano tracce compatibili col Dna di Saman recuperato dai vestiti della ragazza sequestrati nell'abitazione dopo la scomparsa.

Allarme incendi al sud, troppo elevate le temperature

Con il caldo anomalo e la mancanza di pioggia è scattata l'emergenza incendi al Sud con il divampare di roghi, dalla Sicilia alla Sardegna dalla Puglia all'Abruzzo con decine di ettari di macchia mediterranea, boschi e ulivi andati a fuoco.

E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti dal quale si evidenzia che le temperature tropicali e l'assenza di precipitazioni nel mezzogiorno favoriscono il propagarsi delle fiamme e aiutano i piromani.

Per ricostituire i boschi ridotti in cenere dal fuoco ci vorranno fino a 15 anni con danni all'ambiente, all'economia, al lavoro e al turismo. Nelle aree bruciate - sottolinea la Coldiretti - saranno impediti anche tutte le attività umane tradizionali e la scoperta del terri-



torio da parte di decine di migliaia di appassionati. Se certamente il divampare delle fiamme è favorito dal clima anomalo, a preoccupare - continua la Coldiretti - è proprio l'azione dei piromani con il 60% degli incendi che si stima sia causato volontariamente. Un costo drammatico che l'Italia è costretta ad affrontare perché - evidenzia la Coldiretti - mancata l'opera di

prevenzione, sorveglianza e soprattutto di educazione ambientale sul valore inestimabile di un patrimonio determinato per la biodiversità e per la stabilità idrogeologica del territorio. L'assenza di pioggia è causa della siccità con il fiume Po che soffre un crollo delle portate, fino al 30% rispetto alla media storica con una situazione di siccità che riguarda l'intero

bacino padano dove si ottiene oltre 1/3 della produzione agricola italiana. La pioggia - sottolinea la Coldiretti - è attesa per combattere la siccità nelle campagne ma per essere di sollievo deve durare a lungo, cadere in maniera costante e non troppo intensa, mentre i forti temporali, soprattutto con precipitazioni violente, come quelle che sono avvenute al nord, provocano danni poiché i terreni non riescono ad assorbire l'acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento provocando frane e smottamenti. A preoccupare gli agricoltori - conclude la Coldiretti - è soprattutto la grandine per i danni irreversibili che provoca alle colture in campo come frutta e verdura in piena fase di raccolta ma anche ai vigneti.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IDEE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email: redazione@agc-green.com
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Cronache italiane

Fiume Po, la portata d'acqua scende del 30%

Portate in calo (fino a -30%) e una carenza idrica su diverse zone del Distretto Padano: questa la situazione che queste torride settimane lascia al Bacino del Po, con il Grande Fiume a non essere il solo in sofferenza. L'Autorità distrettuale del fiume Po rileva infatti come anche i sottobacini patiscano le elevate temperature delle ultime settimane (il torrente Enza è ai minimi storici) con massime di 32-34°C, tra 1 e 3°C superiori al clima degli ultimi 20 anni e locali punte giornaliere a 35-36°C. Le zone del Distretto maggiormente colpite da incipiente siccità sono: nel Basso Piemonte – il Biellese, l'Astigiano e il Cuneese – oltre alla città di Torino. In Romagna e nelle zone del Delta (Ferrara e Rovigo), dove il monitoraggio dell'Autorità Distrettuale è costante a causa di possibili criticità generate dall'intrusione del cuneo salino. Ma nelle ultime ore sono sotto osservazione anche il Piacen-



tino e il Parmense. In Lombardia drastico calo della riserva idrica: -8.5% nella sola ultima settimana. La mancanza di pioggia è la causa prima della situazione. Si stima infatti siano caduti circa 20 mm rispetto ai 48 attesi. Calcolando le piogge da inizio anno resta un deficit medio regionale, sul clima 2001-2020, di circa 116 mm (-34%), con punte più elevate sul settore orientale (Romagna, rilievi del Bolognese e aree limitrofe, dove si calcolano deficit tra 150 e 200

mm pari a oltre il 50 % delle piogge in meno). "Siamo solo all'inizio di quella che si preannuncia come un'estate torrida e lunga, la cui situazione climatica può arrecare preoccupazioni all'intero Bacino Padano – commenta Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po -. Se non si interviene repentinamente, simili periodi saranno sempre più frequenti: occorrono soluzioni che siano incisive per mitigare il rischio di queste prolungate endemie di siccità".

Cani e gatti, allarme avvelenamenti da nord a sud

La nuova emergenza di questa estate 2021 che per i numeri che si sono visti a giugno rischia di superare per estensione perfino quello degli abbandoni è l'avvelenamento sistematico ed impunito di cani e gatti, in particolare i randagi delle regioni del sud e delle isole il cui numero di ritrovamenti di cani morti sfonda abbondantemente quota 7000 solo nel mese di giugno, a questi occorre aggiungere gli oltre 1600 cani e gatti che sono stati avvelenati in questo mese nelle aree cani, nei parchi, e perfino nei giardini di case private, di questi ultimi circa 500 sono quelli che non ce l'hanno fatta mentre tra i randagi sono la quasi totalità coloro che vengono rinvenuti morti. "Il sistema degli avvelenamenti selettivi che non solo è vietato dalla legge ma considerato un reato penale, viene messo in campo sistematicamente nelle regioni con il maggior numero di randagi

presenti - scrive in un comunicato l'associazione Italiana Difesa Animali ed Ambiente AIDAA - spesso con il silenzio colpevole se non la complicità delle amministrazioni locali, che nascondono i reali numeri dei cani e gatti randagi raccolti morti considerandoli semplicemente spazzatura. Diversa la questione degli avvelenamenti nelle città e nei parchi o aree cani che spesso rappresentano azioni isolate di persone singole, mentre molte migliaia di animali del bosco e generalmente selvatici vengono avvelenati in zona di caccia, da chi? lo lasciamo immaginare a voi. Occorre un cambio di passo nella lotta a questo fenomeno, che finisce sulle pagine dei giornali solo in casi eccezionali, e che quasi mai ha dei colpevoli certi e condannati e spesso è sottovalutato sia nei numeri che nelle conseguenze anche dalla comunità e dalle associazioni animaliste".

Andria (Bt): finanziamenti al terrorismo internazionale, quattro persone arrestate

Gli uomini del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bari, coadiuvati dallo Scico, hanno tratto in arresto 4 persone ad Andria, per ordine del Tribunale barese, con l'accusa di finanziamento al terrorismo internazionale. I quattro arrestati, nello specifico, avrebbero utilizzato un money transfer lo-

cale per inviare denaro a jihadisti e persone affiliate allo Stato Islamico. Sono state documentate più di 1000 operazioni di erogazione di denaro verso 49 nazioni, avvenute fra il 2015 e lo scorso anno, i cui destinatari erano 42 "collettori stranieri" per un ammontare pari a più di 1 milione di euro.

Contraffazione, Genova: produceva falsi Rolex, denunciato un uomo

Sono stati sequestrati all'Aeroporto di Genova, dalla Guardia di Finanza Locale, più di 2mila capi d'abbigliamento e altri articoli di pelletteria delle più grandi marche, come Louis Vuitton e Chanel, risultati contraffatti. Oltre ai capi, le Fiamme Gialle hanno trovato diecimila fra parti e orologi Rolex falsi. Le indagini, condotte sotto il coordinamento del pm Luca Monteverde, hanno rivelato che gli orologi falsi venivano assemblati in un'abitazione di Via Prè.

Durante la perquisizione, le Fiamme Gialle hanno trovato gli attrezzi usati per montare e smontare gli orologi e centinaia di prodotti fi-



niti con marchio contraffatto. L'intestatario dell'abitazione è stato denunciato.

BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESE/ITALIA

CONFIMPRESE/ROMA

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa

Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!

tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Roma

Cna apre gli incontri con i candidati Sindaci e parte da Calenda

“Con quello di oggi, abbiamo voluto inaugurare un ciclo di incontri con tutti i candidati sindaci per conoscere i loro programmi e sottoporre loro le esigenze e le proposte degli imprenditori di Roma. Abbiamo chiesto a Calenda, e lo faremo anche con gli altri candidati, una visione, una maggiore consapevolezza nella gestione della città, uscendo dalla logica dell'emergenza perenne. Occorre alla nostra città un piano di misure a sostegno delle imprese romane che si troveranno ad affrontare mille difficoltà dopo la pandemia. Una soluzione sostenibile per i rifiuti, un servizio integrato per la mobilità all'altezza di una moderna metropoli, un piano di eventi per diversificare e attrarre un turismo più qualificato”. È quanto dichiara con una nota Stefano Di Niola,



segretario della Cna di Roma, a margine dell'incontro avvenuto presso la sede della Cna a Garbatella tra il candidato sindaco di Roma Carlo Calenda e gli artigiani e imprenditori dell'Associazione. Tra i molti temi trattati Calenda ha parlato di turismo asserendo che “nei prossimi 10 anni raddoppieranno i flussi turistici, ma non sarà un buon turismo per-

ché non porterà valore aggiunto, anzi rischia di diventare un tappo per lo sviluppo della città e accelerare lo spopolamento del Centro Storico. È necessaria una regolamentazione per b&b e case vacanze, Roma è l'unica città al mondo a non averla. Il 20/30% della tassa di soggiorno sarà destinata al turismo, usando le risorse per mantenere pulita la città, farla funzionare e costruire una Capitale ricca di contenuti, attrattiva verso un turista alto spendente come è oggi Parigi.

A questo proposito, è mia intenzione fare in modo che nel Campidoglio ci sia il nostro Louvre, spostando la politica e trasformando il Campidoglio e i Fori in un museo. Molto si può fare, smontando il conflitto di competenze, tra stato, comune e regione”.

Letta: “Al ballottaggio Gualtieri e Michetti e vincerà l'ex ministro”

“Il punto chiaro e netto è il giudizio su questa amministrazione che è negativo, Roma è senza un progetto per il futuro”. Lo ha detto il segretario del Pd Enrico Letta a proposito delle comunali a Roma. Ha tentato di dissuadere Calenda? “No, ho stima e considerazione di lui, penso che dopo il voto ci sarà l'occasione di continuare a lavorare insieme.

Sono convinto che Gualtieri vincerà, al ballottaggio andranno Gualtieri e Michetti.



Penso che Azione possa essere parte di una coalizione alternativa alle destre”, ha concluso Letta.

Cantine fantasma, i Carabinieri del Nas sequestrano 30mila litri di vino sofisticato

I Carabinieri del N.A.S. di Roma e ispettori dell' Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi – ICQRF di Roma, collaborati da militari dell'Arma Territoriale, nell'ambito di una attività di indagine sulla produzione e commercializzazione di vini DOP/IGP sofisticati, su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli hanno dato corso a un decreto di perquisizione locale e personale a carico di cantine vinicole “fantasma”, abitazioni e pertinenze in uso alle 5 persone indagate, alla ricerca di partite di vino sofisticato e/o attrezzature e mezzi idonei alla sofisticazione quali zuccheri esogeni, acidi ed aromi con il sequestro di uno stabilimento vinicolo non censito. L'indagine scaturisce dai risultati di analisi chimiche su campioni di vini DOP/IGP, detenuti all'interno di uno stabilimento enologico in provincia di Roma, da parte del laboratorio ICQRF di

Perugia, che hanno evidenziato la presenza di acqua e zuccheri non naturali dell'uva. Le investigazioni permettevano di accertare come per la truffaldina attività i soggetti indagati si avvalevano di compiacenti forniture di vino “comune” da tavola da altre cantine che cedevano tali prodotti anche “in nero”.

I quantitativi di vini e prodotti rinvenuti durante le operazioni di perquisizione, facevano emergere una incongruità tra i quantitativi di vini acquistati e quelli detenuti e rivenduti nonché una illecita utilizzazione di denominazioni di origine DOP/IGP laziali e di altre regioni italiane. Complessivamente sono stati sequestrati oltre 30.000 litri di prodotto vinoso, circa 60 litri di vari aromi sintetici, caramello e altre sostanze utili alla successiva sofisticazione di almeno 1.000 litri, attrezzature varie e vasi vinari utilizzati per la sofisticazione dei vini.

Bracciano, Comitato ai candidati amministrative Roma: “Lago non si tocca”

Roma non pensi di poter arrogarsi il diritto, come già è avvenuto, di provocare un disastro ambientale attingendo acqua dal lago di Bracciano al di fuori da situazioni d'emergenza come previsto dalla concessione ad Acea Ato 2. Il lago è un ecosistema tutelato a livello regionale ed europeo e non può essere soggetto a logiche economiche. Il possesso del 51 per cento delle azioni Acea da parte del Campidoglio non deve più consentire situazioni come quelle che si

sono verificate nel 2017 e per le quali gli allora vertici di Acea, unitamente ad altri imputati, devono rispondere del reato di disastro ambientale. E' importante che Roma si renda consapevole che non può sfruttare l'hinterland a suo piacimento. E' fondamentale che la Città Metropolitana di Roma Capitale a capo della quale c'è il sindaco metropolitano che non è altri che il sindaco di Roma inizi davvero a ragionare in termini di area vasta anche per quanto riguarda l'approv-

vigionamento di risorse idriche. Auspichiamo che i profitti che oggi Roma incamera quale azionista di maggioranza della multinazionale Acea vengano investiti nell'ammodernamento infrastrutturale e in nuovi sistemi di stoccaggio dell'acqua. Auspichiamo inoltre che si faccia una adeguata campagna per sensibilizzare i cittadini di Roma sulla provenienza dell'acqua che arriva nelle loro case anche allo scopo di stimolare comportamenti virtuosi di risparmio idrico.



CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.

**PUBBLICITÀ
P
PROGRESSO**
Produzione per la
Comunicazione Sociale

Per saperne di più vai su www.iolavorosicuro.it